



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Monitoraggio annuale delle misure di prevenzione della corruzione adottate nell'anno solare 2017, nel rispetto del "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2017-2019"

GLOSSARIO

PTPCT: Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza

ANAC: Autorità Nazionale Anti Corruzione

AGRET : Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali

AGRET I - Contratti della Direzione generale, logistica e affari generali

AGRET II - SIAN, coordinamento ICT e informazione

AGRET III - Sviluppo delle conoscenze, formazione e mercato del lavoro

AGRET IV - Supporto giuridico e contenzioso

AGRET V - Gestione risorse umane e polo economico e finanziario

PIUE: Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea

PIUE II - Rapporti internazionali e con il CSA

PIUE III - Pagamenti diretti ed Organismi pagatori

PIUE IV - OCM unica e produzioni vegetali

PIUE V - Ortofrutta e olio di oliva

PIUE VI - Settore produzioni animali

PIUE VII - Settore vitivinicolo

PQAI: Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica

PQAI I - Agricoltura Biologica e Sistemi di qualità alimentare nazionale e affari generali

PQAI II - Sviluppo imprese e cooperazione

PQAI III - Politiche di filiera

PQAI IV - Qualità certificata e tutela indicazioni geografiche prodotti agricoli, agroalimentari e vitivinicoli

PQAI V - Comunicazione, Promozione e Valorizzazione

PQAI VI - Anagrafe equina e benessere animale del cavallo sportivo

PQAI VII - Corse e manifestazioni ippiche

PQAI VIII - Politiche di sviluppo dell'ippica e rapporti con le società di corse

DISR: Direzione generale dello sviluppo rurale

DISR I - Competitività dell'impresa agricola. Acqua e irrigazione

DISR II - Programmazione sviluppo rurale

DISR III - Agricoltura ambiente e agriturismo

DISR IV - Ricerca e sperimentazione

DISR VI - Gestione crisi in agricoltura

DISR VII - Produzioni animali

PEMAC: Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura

PEMAC I - Affari generali e ricerca scientifica

PEMAC III - Conservazione delle risorse e regolamentazione nazionale

PEMAC IV - Programmazione politiche nazionali e attuazione politiche europee strutturali

VICO: Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore

VICO I - Autorizzazione strutture di controllo e comunicazione istituzionale

VICO II – Sanzioni

VICO III - Bilancio

VICO IV - Formazione specifica e mobilità

PREF - Direzione generale della prevenzione e del contrasto alle frodi agro-alimentari

PREF I - Programmazione e analisi del rischio

UTLAB - Direzione generale fittizia per Uffici Territoriali e Laboratori

ICQRF -LAB CT - ICQRF - laboratorio Catania

ICQRF - LAB MO - ICQRF - laboratorio Modena

ICQRF - LAB PE - ICQRF - laboratorio Perugia

ICQRF - LAB SA - ICQRF - laboratorio Salerno

ICQRF ERM - ICQRF Emilia Romagna e Marche con sede a Bologna

ICQRF Italia Centro - ICQRF Italia centrale con sede a Roma

ICQRF LOMBARDIA - ICQRF Lombardia con sede a Milano

ICQRF N-E - ICQRF Nord - Est con sede a Conegliano/Susegana

ICQRF N-O - ICQRF Nord - Ovest con sede a Torino

ICQRF SUD - ICQRF Italia meridionale con sede a Napoli

ICQRF Sardegna - ICQRF Sardegna con sede a Cagliari

ICQRF Sicilia - ICQRF Sicilia con sede a Palermo

ICQRF Sud - Est - ICQRF Italia Sud - Est con sede a Bari

ICQRF Toscana Umbria - ICQRF Toscana e Umbria con sede a Firenze

ICQRF-LAB RM - ICQRF - LABORATORIO ROMA

PREMESSA

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2017-2019 (PTPCT di seguito denominato Piano) del Ministero, comprensivo del Programma per la Trasparenza e l'integrità, è stato adottato dal Ministro in data 31 gennaio 2017, con decreto n. 1342 e registrato alla Corte dei conti il 6 marzo 2017 al n. 182.

Il Capo del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, dr. Luca Bianchi è, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dell'articolo 43, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. (giusta nomina Decreto del Ministro n. 7833 del 25/7/2016), il **Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza** del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Piano è stato redatto secondo i principi ispiratori della Legge n. 190 del 6 novembre 2012 (c.d. "legge anticorruzione") recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione delle corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", affiancata dal d.lgs n. 97 del 25 maggio 2016 "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*" che rappresentano il cardine delle attività e delle misure adottate per migliorare la strategia di lotta all'illegalità nell'ambito dell'attività della Pubblica Amministrazione.

Altre disposizioni di riferimento sono la **Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015** con la quale l'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) ha aggiornato - in virtù degli interventi normativi che hanno fortemente inciso sul sistema di prevenzione della corruzione a livello istituzionale, il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato con delibera 11 settembre 2013, n. 72 - e la **Delibera n. 831 del 3 agosto 2016** con la quale è stato adottato il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione - il primo predisposto ai sensi dell'art. 19 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 - che ha trasferito interamente all'Autorità le competenze in materia di prevenzione della corruzione e della promozione della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni.

INDIVIDUAZIONE DEI PROCESSI E GESTIONE DEI RISCHI

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza si avvale di una "cabina di regia" costituita da un gruppo di lavoro denominato "Rete dei Referenti", e di un gruppo tecnico-amministrativo di supporto. La Rete dei Referenti è costituita da un dirigente referente per ciascuna delle Direzioni Generali del Ministero, mentre il gruppo di supporto è costituito da funzionari designati da ciascun dipartimento del Ministero ed è preposto anche al coordinamento dell'attività dei Referenti

Con Decreto Ministeriale n. 3935 del 25/10/2017, si è proceduto alla nomina del Gruppo di supporto tecnico-amministrativo al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e, con Decreto Ministeriale n. 4207 del 14/11/2017 è stata istituita la Rete dei Referenti

I referenti per l'anticorruzione, che operano nelle strutture dipartimentali o territoriali, hanno compiti di comunicazione/informazione al Responsabile, sia ai fini dell'aggiornamento del Piano, sia della tempestiva informazione in merito ai rischi incombenti.

Il Piano Triennale di Prevenzione alla Corruzione e per la Trasparenza 2017-2019 adottato dal Ministero, è stato predisposto con l'ausilio della procedura informatica *g-zoom* alla quale hanno avuto accesso tutti i dirigenti delle Unità Organizzative (uffici dirigenziali di secondo livello) del Ministero, sedi centrali e non. Per addivenire alla deliberazione del Piano, ciascun dirigente è stato abilitato alle funzionalità previste dalla procedura ed ha provveduto autonomamente ad identificare i propri "Processi", mappare le relative "Aree di pertinenza del rischio" ed individuare ed associare ad ogni singolo rischio identificato, le "Misure anticorruptive" ordinandone, talvolta, anche di facoltative in aggiunta a quelle obbligatorie, già previste dal legislatore.

I Processi e le Aree di rischio sono stati quindi definiti sulla base di una propria valutazione oggettiva fondata principalmente su due parametri di riferimento e guida: valutazione della "probabilità che l'evento si verifichi" e valutazione dell'"impatto" conseguente all'evento. Attraverso la successiva esecuzione di un elementare calcolo probabilistico predefinito dalla procedura informatica, i dirigenti hanno attestato per ciascuno dei propri Processi il relativo grado di rischio potenziale, che viene espresso nei seguenti termini: critico-alto, rilevante, medio, trascurabile-basso

Il grado di lettura di criticità del rischio è il seguente:



Critico: laddove il valore assunto dal rischio superi il valore 12.



Rilevante: laddove il valore assunto dal rischio sia compreso in un *range* compreso tra i valori da 5 a 12;



Medio: laddove il valore assunto dal rischio sia compreso in un *range* compreso tra i valori da 3 e 5 valore da 3 a 5;



Trascurabile-basso: laddove il valore assunto dal rischio sia compreso in un *range* compreso tra i valori da 1 e 3.

Le aree, i processi e le relative schede di valutazione dei rischi e le misure correttive individuate sono illustrate negli allegati integranti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019 del Ministero e pubblicate nel sito istituzionale alla pagina n. 10858, tuttavia, di seguito si riepilogano alcune delle informazioni e casistiche maggiormente rilevanti:

Le "Aree-rischio" individuate sono le seguenti:

- A. Gestione del personale;
- B. Contratti pubblici;
- C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il beneficiario;
- D. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il beneficiario;
- E. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;
- F. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni;
- G. Incarichi e nomine;
- H. Affari legali e contenzioso;
- I. Formazione ed attuazione della normativa europea.

Le "Sottoaree":








- S.A1 Acquisizione e progressione di personale
- S.A2 Amministrazione del personale
- S.B1 Gestione acquisti di servizi e forniture
- S.B2 Gestione lavori
- S.C1 Autorizzazioni
- S.C2 Concessioni
- S.D1 Contributi ad enti pubblici e privati
- S.D2 Accollo da parte dello Stato
- S.E1 Gestione delle spese
- S.F1 Controlli, verifiche ed ispezioni
- S.F2 Sanzioni
- S.G1 Incarichi e consulenze
- S.H1 Affari legali e contenzioso
- S.I1 Formazione della normativa europea
- S.I2 Attuazione della normativa europea







Priorità di trattamento del rischio 2017 - 2019							
Valutazione Rischio	Prob	Imp	Processo	Struttura	Sottoarea	Area di rischio	
Critico	14,88	3,50	4,25	0056 - Programma comunitario "Frutta e verdura nelle scuole" - Reg. CE 288/200	PQAI V - Comunicazione, Promozione e Valorizzazione	D1 - Contributi ad enti pubblici e privati	D - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
Critico	14,88	3,50	4,25	0057 - Programmi di informazione e promozione Reg UE 1144/2014 - OCM Vino; Reg.(CE) 555/2008 - Misura Promozione nei Paesi Terzi	PQAI V - Comunicazione, Promozione e Valorizzazione	D1 - Contributi ad enti pubblici e privati	D - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
Critico	13,41	3,83	3,50	0054 - Campagne informative di educazione alimentare	PQAI V - Comunicazione, Promozione e Valorizzazione	B1 - Gestione acquisti di servizi e forniture	B - Contratti pubblici
Critico	12,03	2,83	4,25	0034 - Partecipazione a processi decisionali in ambito europeo e nazionale	PQAI I - Agricoltura Biologica e Sistemi di qualità alimentare nazionale e affari generali	I2 - Attuazione della normativa europea	I - Formazione ed attuazione della normativa europea
Rilevante	11,25	2,50	4,50	0004 - RRN 2014_2020; PNSR 2014_2020	DISR II - Programmazione sviluppo rurale	D1 - Contributi ad enti pubblici e privati	D - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
Rilevante	10,61	2,83	3,75	0038 - recepimento della normativa europea sui sistemi di qualità nazionali di certificazione e relativa gestione.	PQAI I - Agricoltura Biologica e Sistemi di qualità alimentare nazionale e affari generali	I2 - Attuazione della normativa europea	I - Formazione ed attuazione della normativa europea
Rilevante	10,61	2,83	3,75	0055 - Fiere e manifestazione di interesse pubblico	PQAI V - Comunicazione, Promozione e Valorizzazione	B1 - Gestione acquisti di servizi e forniture	B - Contratti pubblici
Rilevante	9,00	3,00	3,00	0086 - Il processo riguarda l'espletamento di concorsi pubblici e riqualificazione interna.	AGRET V - Gestione risorse umane e polo economico e finanziario	A1 - Acquisizione e progressione di personale	A - Gestione del personale



Priorità di trattamento del rischio 2017 - 2019							
Valutazione Rischio	Prob	Imp	Processo	Struttura	Sottoarea	Area di rischio	
Rilevante	8,75	3,50	2,50	0039 - Autorizzazioni e concessioni	PQAI I - Agricoltura Biologica e Sistemi di qualità alimentare nazionale e affari generali	C1 - Autorizzazioni	C - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
Rilevante	8,75	2,50	3,50	0032 - Gestione del fondo di ricerca, art. 59 legge finanziaria 2000, finalizzato al finanziamento di programmi annuali, nazionali e regionali, di ricerca in materia di agricoltura biologica e di sicurezza e salubrità degli alimenti. Il fondo è utilizzato per finanziare progetti elaborati da enti di ricerca ed enti pubblici strumentali al Ministero (CREA e ISMEA) e per partecipare a progetti internazionali (Core organic)	PQAI I - Agricoltura Biologica e Sistemi di qualità alimentare nazionale e affari generali	D1 - Contributi ad enti pubblici e privati	D - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
Rilevante	8,13	2,50	3,25	0082 - Problematiche del lavoro nel mercato agricolo, comprese quelle relative all'immigrazione	AGRET III - Sviluppo delle conoscenze, formazione e mercato del lavoro	D1 - Contributi ad enti pubblici e privati	D - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
Rilevante	7,78	2,83	2,75	0011 - Erogazione Contributi sulla spesa assicurativa agricola anche tramite organismi collettivi di difesa	DISR VI - Gestione crisi in agricoltura	D1 - Contributi ad enti pubblici e privati	D - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
Rilevante	7,59	2,17	3,50	0081 - Selezione dei docenti	AGRET III - Sviluppo delle conoscenze, formazione e mercato del lavoro	A2 - Amministrazione del personale	A - Gestione del personale
Rilevante	7,08	2,83	2,50	0009 - Concessione contributi a istituzioni di ricerca pubbliche e private	DISR IV - Ricerca e sperimentazione	D1 - Contributi ad enti pubblici e privati	D - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali							Rischi
Priorità di trattamento del rischio 2017 - 2019							
Valutazione Rischio	Prob	Imp	Processo	Struttura	Sottoarea	Area di rischio	
 Rilevante	6,66	3,33	2,00	0143 - Gestione del palinsesto televisivo delle corse	PQAI VIII - Politiche di sviluppo dell'ippica e rapporti con le società di corse	C2 - Concessioni	C - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
 Rilevante	6,00	3,00	2,00	0140 - Finanziamento delle società di corse	PQAI VIII - Politiche di sviluppo dell'ippica e rapporti con le società di corse	D1 - Contributi ad enti pubblici e privati	D - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
 Rilevante	6,00	2,00	3,00	0042 - Attività di verifica ispettiva documentale in loco per la certificazione della tracciabilità delle biomasse. Art. 1 comma 1083 della legge n. 296 del 27/12/2006	PQAI II - Sviluppo imprese e cooperazione	F1 - Controlli, verifiche ed ispezioni	F - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
 Rilevante	5,83	2,33	2,50	0083 - Sussidi	AGRET III - Sviluppo delle conoscenze, formazione e mercato del lavoro	A2 - Amministrazione del personale	A - Gestione del personale
 Rilevante	5,83	2,33	2,50	0076 - Espletamento procedure di gara per l'affidamento di servizi	PEMAC IV - Programmazione politiche nazionali e attuazione politiche europee strutturali	B1 - Gestione acquisti di servizi e forniture	B - Contratti pubblici
 Rilevante	5,63	2,50	2,25	0012 - Erogazioni finanziamenti alle Associazioni Nazionali Allevatori per attività di miglioramento genetico sulle principali specie di interesse zootecnico	DISR VII - Produzioni animali	D1 - Contributi ad enti pubblici e privati	D - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali							Rischi
Priorità di trattamento del rischio 2017 - 2019							
Valutazione Rischio	Prob	Imp	Processo	Struttura	Sottoarea	Area di rischio	
 Rilevante	5,55	3,17	1,75	0003 - Il processo fa riferimento al finanziamento di opere infrastrutturali per l'irrigazione sull'intero territorio nazionale. A decorrere dall'entrata in vigore dell'articolo 6 del decreto legge 5 maggio 2015, n. 51, infatti, è stata soppressa la gestione, attraverso un commissario ad acta, di tali finanziamenti nelle aree del meridione d'Italia, riportando la competenza nella gestione ordinaria della direzione generale dello sviluppo rurale. I beneficiari dei finanziamenti sono stati sinora individuati al termine di un processo che parte dalle regioni, è concertato in ambito della conferenza Stato regioni e infine approvato dal Cipe. I programmi in corso di realizzazione sono stati approvati dalle delibere cipe n. 27 del 2005 e n. 69 e 92 del 2010. Successivamente l'Ufficio approva i progetti e impegna le relative risorse a carico del bilancio dello stato. La liquidazione degli stati di avanzamento avviene a cura dell'ufficio, previa loro approvazione da parte dei provveditori alle opere pubbliche nel centro nord (per i progetti in corso di esecuzione nel Mezzogiorno si attuano le procedure concordate nel disciplinare sottoscritto all'atto del finanziamento). Con la nuova programmazione, nella misura in cui sarà finanziata dai fondi FEASR 2015-2020, misura investimenti irrigui del programma nazionale di sviluppo rurale (PNSR), la scelta degli investimenti verrà operata in seguito a procedura di evidenza pubblica, i cui criteri di selezione sono in gran parte prestabiliti nella scheda di misura del PNSR.	DISR I - Competitività dell'impresa agricola. Acqua e irrigazione	D1 - Contributi ad enti pubblici e privati	D - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
 Rilevante	5,43	1,67	3,25	0120 - controllo analitico finalizzato alla verifica della qualità merceologica e della genuinità dei prodotti agroalimentari	ICQRF - LAB PE - ICQRF - laboratorio Perugia	F1 - Controlli, verifiche ed ispezioni	F - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
 Rilevante	5,34	2,67	2,00	0136 - Controllo ispettivo finalizzato alla prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi	ICQRF Sicilia - ICQRF Sicilia con sede a Palermo	F1 - Controlli, verifiche ed ispezioni	F - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

MONITORAGGIO ANNUALE

Il PTPCT 2017-2019 del Ministero prevede la realizzazione di un monitoraggio annuale riguardante l'attuazione delle misure di prevenzione individuate per i processi, riferite al periodo di attività dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017.

A riguardo, da un'analisi del monitoraggio effettuato si possono riportare i seguenti dati generali, rinviando il lettore a uno studio della varie schede di monitoraggio, che si allegato a tale relazione e sono pubblicate sul sito Istituzionale.

Totale misure adottate per Dipartimento:

DIPEISR	80
DIQPAI	111

ICQRF 760

Numero di tipologie di misure adottate:

DIPEISR 52

DIQPAI 49

ICQRF 77

Tipologia di Misura più adottata:

DIPEISR

Trasparenza degli atti 41%

DIQPAI

Trasparenza degli atti 21%

Formazione del personale 14%

Rotazione del personale 12%

ICQRF

Misure relative alle procedure di gara 25%

Standardizzazione dei processi 8,5%

Rotazione del personale 4,5%

Codice di comportamento 3,5%

Formazione del personale 3,2%

[Il resto delle misure riguardano i controlli ispettivi]

Al fine di rappresentare il procedimento utilizzato da ciascuno dei dirigenti nella definizione delle misure anticorruptive connesse ai possibili eventi rischiosi dei processi di propria competenza, si descrive, in breve, la prassi seguita.

Ad esempio, si rappresenta l'assunzione del rischio in termini "critici" - valore 13,41 - del Processo n. 54 denominato "*Campagne informative di educazione alimentare*", che risponde al seguente percorso logico seguito:

Individuazione dei possibili eventi rischiosi:


Il responsabile ha individuato - mediante l'ausilio del "*catalogo dei rischi*" presente nella procedura - quegli eventi che ha ritenuto essere maggiormente rispondenti alla propria attività/processo:

Processo	Possibili eventi rischiosi	Storico valutazione rischio	Storico cause degli eventi rischiosi	Valutazione rischio attuale	Cause degli eventi rischiosi
Descrizione	Altre cause di eventi rischiosi	Note interne	Calcolo grado di rischio		
Scheda					
Processo	Campagne informative di educazione alimentare				
*Possibili eventi rischiosi					*Seq.
ARI.B.01 - Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalita?					1
ARI.B.04 - Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa					1
ARI.B.05 - Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o i					1

Valutazione del grado di rischio:

Attraverso la "valutazione del rischio attuale" ha poi potuto attribuire, ad ogni specifica casistica proposta, proprie puntuali valutazioni che, associate ai valori di calcolo probabilistico elementare già menzionati, hanno assegnato al processo uno specifico grado di rischio, nel caso in esempio del valore pari a "13,41".

Tipo Rilevazione	Valutazione rischio	Periodo Riferimento	Anno 2017
Valutazione rischio attuale		Unità di Misura	Valore
Discrezionalità	Ris.	3 - E' parzialmente vincolato solo dalle legge	
Rilevanza esterna	Ris.	5 - Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti e	
Complessità del processo	Ris.	3 - Si, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	
Valore economico	Ris.	5 - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti	
Frazionabilità del processo	Ris.	5 - Si	
Controlli	Ris.	2 - Si, è molto efficace	
Probabilità di rischio	Ris5		3,83
Impatto organizzativo	Ris.	1 - Fino a circa il 20%	
Impatto economico	Ris.	5 - Si	
Impatto reputazionale	Ris.	3 - Si, sulla stampa nazionale	
Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	Ris.	5 - A livello di capo dipartimento/segretario generale	
Impatto del rischio	Ris5		3,50
Grado di rischio	Ris25		13,41

Processo	Struttura	Probabilità						Impatto	Valutazione Rischio
		1.1	1.2	1.3	1.4	1.5	1.6		
Area di rischio	B - Contratti pubblici	Sottoarea						B1 - Gestione acquisti di servizi e forniture	
0054 - Campagne informative di educazione alimentare	PQAI V - Comunicazione, Promozione e Valorizzazione	3	5	3	5	5	2	3,83	1 5 3 5 3,50 Critico  13,41

Modalità di identificazione delle misure:

Ai rischi, così identificati, il dirigente ha contrapposto puntuali misure anticorruptive tra quelle previste dalla normativa oppure prevedendone di ulteriori – optandole tra quelle elencate nel catalogo "misure" presente nella procedura,

⚙ Campagne informative di educazione alimentare	PRO.0054		Processo
▼ Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il m...	RIS.0252	100	Rischio corruttivo effettivo
⚡ Tavola 3 - Trasparenza: Pubblicare nei siti istituzionali i dati concernenti l'organizza...	MIS.0318	100	Misura effettiva specifica obbligatoria
⚡ Tavola 4 - Codice di Comportamento: Adeguamento degli atti di incarico e dei contratti alle previsio...	MIS.0320	100	Misura effettiva specifica obbligatoria
⚡ Tavola 14 - Patti di integrità negli affidamenti: Predisposizione ed utilizzo protocolli di l...	MIS.0330	100	Misura effettiva specifica obbligatoria
⚡ Tavola 14 - Patti di integrità negli affidamenti: Inserimento negli avvisi, nei bandi di gara...	MIS.0331	100	Misura effettiva specifica obbligatoria
▼ Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti ...	RIS.0254	100	Rischio corruttivo effettivo
⚡ Tavola 4 - Codice di Comportamento: Formazione per la corretta conoscenza e applicazione del Codice	MIS.0323	100	Misura effettiva specifica obbligatoria
⚡ Tavola 13 - Formazione del personale: Definire procedure per formare i dipendenti, anche in collabora...	MIS.0333	100	Misura effettiva specifica obbligatoria
⚡ Tavola 12 - Tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti: Introduzione di obblighi di ris...	MIS.0336	100	Misura effettiva specifica obbligatoria
▼ Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recu...	RIS.0255	100	Rischio corruttivo effettivo
⚡ Tavola 5 - Rotazione del personale: direttive per prevedere il criterio di rotazione nell'atto...	MIS.0329	100	Misura effettiva specifica obbligatoria
⚡ Tavola 6 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse: Adeguate iniziative di formazion...	MIS.0340	100	Misura effettiva specifica obbligatoria

per infine assegnare un target di monitoraggio (obiettivo che si propone di raggiungere) sia per quelle attività poste in essere nel primo e nel secondo semestre. Tale target è stato espresso in termini numerici o percentuali, oppure con un tipico indicatore binario Si/No, a seconda della tipologia della misura adottata.

[Scala di misura](#) | [Anagrafe indicatore](#) | [Valori Indicatori](#)

Misura effettiva specifica obbligatoria Tavola 14 - Patti di integrità negli affidamenti: Predisposizione ed utilizzo protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse

Indicatori di monitoraggio della misura	Altra Descrizione	Seq.	*Peso
CORMIS_CHK - Check misura di prevenzione		1	0

Verifica che la misura sia stata effettivamente adottata

	2017 S1	2017 S2
Target	Si	Si
Consuntivo		

Sempre con l'ausilio del percorso informatico, in una apposita sezione dedicata al monitoraggio ed attivata nel mese di luglio 2017, ciascun dirigente ha dichiarato il valore "consuntivo" del target raggiunto nel primo semestre ed ha espresso le proprie valutazioni sull'adozione e lo stato di applicazione della misura sia in termini di realizzazione che di efficacia.

Partecipazione ai diversi livelli del processo di formazione
Periodo da 01/01/2017 al 31/12/2099

Misura effettiva specifica ulteriore
Indicatori di monitoraggio della misura
Stato di attuazione della misura
Valutazione sulla applicazione della misura

Misura effettiva specifica ulteriore Garantire la massima trasparenza nella pubblicazione degli atti che deve essere tempestiva e condotta secondo modalità strutturate e di facile consultazione.

*Nome	*Data riferimento	Interna
Valutazione sulla applicazione della misura	30/06/2017	S ▼

Dettaglio

Nome Valutazione sulla applicazione della misura

Data riferimento 30/06/2017

Interna S ▼

Predisposizione e trasmissione dei report consuntivi delle riunioni presso le sedi UE entro il termine di 10 giorni

Esiti del Monitoraggio

Il monitoraggio si è concluso in data 28 luglio 2017, in rispetto quindi dei termini previsti dal Piano triennale 2017/2019.

Nell'ottica di promuovere una crescente e partecipata cultura della legalità, un aspetto positivo rilevato nelle fasi di scrittura del Piano e dei relativi adempimenti è dato dal totale coinvolgimento delle strutture amministrative chiamate ad operare attivamente e consapevolmente in materie ritenute finora semplici adempimenti convenzionali e di minor interesse rispetto all'attività ordinariamente svolta.

Al fine di offrire un quadro analitico del monitoraggio svolto e dell'andamento semestrale delle misure adottate, si rimanda ad una lettura particolareggiata delle schede in allegato, che costituiscono parte integrante della presente relazione. Le schede, suddivise per Direzione Generale, riportano in valori crescenti da 0 a 100, l'andamento delle misure adottate.

Allegate schede